

Humor 9

"Papà , mi presti la macchina che vado a prendermi le sigarette?". "Guarda che il tabaccaio e' a due passi. Ma le gambe a cosa ti servono?". "Una per la frizione e l'altra per il freno".

La moglie: "caro che differenza c'è tra un incidente e una calamità?" e il marito: "l'incidente è quando tua madre si scontra con un automobile e muore, la calamità è quando si scontra con un auto e...si riprende!"

Due anziane signore parlano dei loro mariti...la prima dice: "il mio ha l'abitudine di mangiarsi le unghie" e l'altra: "anche il mio, ma poi l'ho fatto smettere di colpo!" e l'altra: "e come hai fatto?" e lei: "gli ho nascosto la dentiera!"

PAROLE CROCIATE						
1	2	3	4			5
		D				
6					7	
8		T		9		
10			11			O
		12		H		
13		L			14	
	15	S				



ORIZZONTALI 1. Dura 60 secondi 8. Inizia il 21 giugno e finisce il 21 settembre 9. Il sesto giorno della settimana 10. Le iniziali delle stagioni partendo dall'estate 11. Un giorno ne contiene 24 13. Il giorno attuale Le prime due lettere di ciò che dura 365 giorni 14. 15. Il giorno prima dell'attuale Le due lettere uguali nel nome di ciò che dura 365 giorni 16. 17. Ce ne sono quattro durante l'anno 20. Contiene cento anni

VERTICALI 1. Contiene fra 28 e 31 giorni 2. Per aiutarti: isaaets 3. Per aiutarti: ntbigrae 4. Per aiutarti: uaapggic 5. Tre volte t Ovest, Est, Ovest, Ovest (e non è la caccia al tesoro!) 6. 7. Contiene 10 anni 12. Si usava un tempo per lavare i panni 15. "è" in inglese 18. Articolo determinativo 19. Olè senza la è



PARROCCHIA DI SAN GIORGIO MARTIRE

RUGOLO
N° 9-2017
26 Febbraio- 2017
VIII° Domenica T.O.

Solo in Dio riposa l'anima mia

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 6,24-34

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affeziona all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza.

Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita? E per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede? Non preoccupatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?"

Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno. Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si preoccuperà di se stesso. A ciascun giorno basta la sua pena».



Proverbi de Marso

Se marzo butta erba, aprile butta merda. Neve marzarola dura quanto la pase tra suocera e gnora.

Se de marzo le note tona, la vendéma sarà bona.

Vento de Marso gran acqua in Aprile. A San Benedetto (21 marzo) la rondine xè sul teto.



Santi della settimana

Lunedì 27 Febbraio
San Gabriele Dell'addolorata
Martedì 28 Febbraio
San Romano
Mercoledì 1 Marzo
Sant' Albino
Giovedì 2 Marzo
San Simplicio
Venerdì 3 Marzo
San Marino
Sabato 4 Marzo
San Casimiro
Domenica 5 Marzo
San Foca



Tel . 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

Al suo posto

Il vecchio eremita Sebastiano pregava di solito in un piccolo santuario isolato su una collina. In esso si venerava un crocifisso che aveva ricevuto il significativo titolo di «Cristo delle grazie». Arrivava gente da tutto il paese per impetrare grazie e aiuto.

Il vecchio Sebastiano decise un giorno di chiedere anche lui una grazia e, inginocchiato davanti all'immagine, pregò: «Signore, voglio soffrire con te. Lasciami prendere il tuo posto. Voglio stare io sulla croce». Rimase silenzioso con gli occhi fissi alla croce, aspettando una risposta. Improvvisamente il Crocifisso mosse le labbra e gli disse: «Amico mio, accetto il tuo desiderio, ma ad una condizione: qualunque cosa succeda, qualunque cosa tu veda, devi stare sempre in silenzio». «Te lo prometto, Signore». Avvenne lo scambio. Nessuno dei fedeli si rese conto che ora c'era Sebastiano inchiodato alla croce, mentre il Signore aveva preso il posto dell'eremita. I devoti continuavano a sfilare, invocando grazie, e Sebastiano, fedele alla promessa, taceva. Finché un giorno...

Arrivò un riccone e, dopo aver pregato, dimenticò sul gradino la sua borsa piena di monete d'oro. Sebastiano vide, ma conservò il silenzio. Non parlò neppure un'ora dopo, quando arrivò un povero che, incredulo per tanta fortuna, prese la borsa e se ne andò. Né aprì bocca quando davanti a lui si inginocchiò un giovane che chiedeva la sua protezione prima di intraprendere un lungo viaggio per mare. Ma non riuscì a resistere quando vide tornare di corsa l'uomo ricco che, credendo che fosse stato il giovane a derubarlo della borsa di monete d'oro, gridava a gran voce per chiamare le guardie e farlo arrestare. Si udì allora un grido: «Fermi!» Stupiti, tutti guardarono in alto e videro che era stato il crocifisso a gridare. Sebastiano spiegò come erano andate le cose. Il ricco corse allora a cercare il povero. Il giovane se ne andò in gran fretta per non perdere il suo viaggio. Quando nel santuario non rimase più nessuno, Cristo si rivolse a Sebastiano e lo rimproverò. «Scendi dalla croce. Non sei degno di occupare il mio posto. Non hai saputo stare zitto».

«Ma, Signore» protestò, confuso, Sebastiano. «Dovevo permettere quell'ingiustizia?».

«Tu non sai» rispose il Signore, «che al ricco conveniva perdere la borsa, perché con quel denaro stava per commettere un'ingiustizia. Il povero, al contrario, aveva un gran bisogno di quel denaro. Quanto al ragazzo, se fosse stato trattenuto dalle guardie avrebbe perso l'imbarco e si sarebbe salvato la vita, perché in questo momento la sua nave sta colando a picco in alto mare».

Lo scrittore Piero Chiara, poco religioso, era molto amico dello scultore Francesco Messina, che era invece profondamente credente. Quando Chiara era prossimo alla morte, Messina si recò al suo capezzale e, prendendogli la mano, gli chiese: «Dimmi, Piero, come stai a fede?». Chiara lo fissò con gli occhi dolenti e rispose: «lo mi fido di te». Sono le parole più belle che possiamo dire ad un amico: «lo mi fido di te». È la preghiera più bella che possiamo rivolgere a Dio: «lo mi fido di Te».

Fiori di campo

"Guardate come crescono i gigli dei campi" (Mt 6,28). Matteo non scrive come sono belli, ma come crescono i gigli dei campi. Un fiore di serra ha tutto prestabilito: seme, calore, acqua, concime. Ad un fiore di campo il seme lo porta il vento, prende acqua e calore quando viene. La differenza è che un fiore di serra prende la vita come qualcosa di dovuto, un fiore di campo come un dono. Essere come i gigli dei campi vuol dire aprirsi alla bellezza del creato, vivere la vita come un miracolo che si ripete. È riuscire a dire ogni giorno al tuo compagno di viaggio: "È meraviglioso che tu esista".

VITA COMUNITA'

DOMENICA 26/2 (Ore 9,00)

Def.ti DAL CIN GIUSEPPE-DAL CIN LORENZO, PASQUOT MODESTO-CASAGRANDE RINA e ANTONIO-DAL CIN GIOVANNI e MARIA-DA FRE' VITTORIO

MERCOLEDI' 1/3 a Montaner(Ore 18,30) LE CENERI

DOMENICA 4/3 (Ore 9,00)

Def.ti DE CARLI GIUSEPPE e GIOVANNA-SALVADOR MARIA-GIOVANNI, OTTAVIA, ERNESTO-Anime Purgatorio-DAL CIN MASSIMO

AVVISI

Mercoledì 1 MARZO inizia la Quaresima

Alle ore 15,00 dello stesso giorno i ragazzi del catechismo e quanti non possono la sera, sono invitati tutti in chiesa a Montaner per l'imposizione delle ceneri e una breve spiegazione del rito. Questo incontro sostituisce il catechismo sabato 4/3

La sera la messa per gli adulti è alle ore 18,30 a Montaner

Per quanti non possono

le ceneri saranno imposte dopo la messa delle 9,00 di Domenica 5 Marzo

Tutti i giovani o adulti che chiedono e vogliono cresimarsi interpellino il parroco al telefonino 3401408066 dando nome, cognome. La cerimonia sarà domenica 26 marzo alle 10,30 a Montaner



Sabato 18 Marzo ci sarà la RACCOLTA FERRO per la Scuola Materna di Montaner. Vi invitiamo già da ora ad ammucciare il ferro che avete in casa, segnalare al 3496740697 di Paola Casagrande o al 3401408066 del Parroco la richiesta di passaggio per la raccolta. Qualche giorno prima ci sarà il cassone nel parcheggio dietro il cimitero per depositare autonomamente il ferro in vostro possesso.

Catechismo: Mercoledì 1/3/2017 ore 15,00 in chiesa a Montaner